



Scuola Primaria Paritaria "MAESTRE PIE FILIPPINI"
Piazza Castello, 4 – 73028 Otranto (Lecce) – Tel. 0836 801422
CODICE MECCANOGRAFICO: LE1E004006

Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera "SANTA LUCIA FILIPPINI"
Via Cenobio Basiliano, 18 – 73028 Otranto (Lecce) – Tel: 0836 801422
CODICE MECCANOGRAFICO: LE1A039007

Email: pontific9@istitutomaestrepie.191.it
CODICE FISCALE: 02569960582

ISTITUTO PARITARIO "MAESTRE PIE FILIPPINI"

**SCUOLA PRIMARIA, DELL'INFANZIA
E SEZIONE PRIMAVERA**

P.T.O.F. 2019/2022



"Crescere in una scuola che accoglie, insegna e orienta"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAESTRE PIE FILIPPINI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2019 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 43 del 11/01/2019 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera
n. 102*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Notizie storiche della scuola

La posizione dell'Istituto "Maestre Pie Filippini" di Otranto è strategica: ubicata di fronte al Castello Aragonese e addirittura abbarbicato sulle mura. Le suore dell'Istituto Maestre Pie approdarono a Otranto il 26 novembre 1926, per l'educazione dei bambini e della gioventù di Otranto.

L'opera del Canonico Salvatore Massaro, del Parroco Martire Schito, di altri benemeriti fratelli e cittadini, portava alla costruzione del primo piano dell'edificio, avvenuta dal 1927 al 1932: oltre alla Scuola dell'Infanzia e al laboratorio, si poterono istituire due classi elementari gratuite.

In seguito le Maestre Pie Filippini, con immensi sacrifici acquistarono la casa Marotta e ciò permetteva di trasferire l'Asilo nel nuovo stabile, mentre il primo continuava ad essere adibito per la Scuola Elementare: gli anni successivi dettero prova continua del bene operato dalle Maestre Pie Filippini. Oggi l'Istituto, completamente rinnovato, continua ad onorare la città con la sua nobile missione. Le Maestre Pie Filippini che operano in Otranto, sono perfettamente inserite nel contesto sociale, civile e religioso, offrendo agli alunni e alle famiglie il loro servizio, ispirato al carisma di Santa Lucia Filippini.

Territorio e capitale sociale

Otranto forma la sua economia prevalentemente sul turismo sia per la presenza di strutture turistico-alberghiere attrezzate, sia per l'importanza del porto nei collegamenti con i paesi dell'altra sponda. Il porto infatti ha sempre avuto un'importanza notevole per gli scambi con l'Oriente. La sua attività è cresciuta in questi ultimi anni specialmente nel settore commerciale e turistico. Il mare otrantino, per fortuna ancora limpido e immune da inquinamenti, è fonte di un ricco patrimonio ittico tra i più cospicui della costa adriatica meridionale.

Otranto si avvale per il suo turismo, non solo di quanto sopra enunciato, bensì fa la sua storia di fede a noi trasmessa dall'eroico martirio degli 800 Beati Martiri, che hanno lasciato non solo agli idruntini, ma ad ogni uomo, un'eredità di coraggio e di resistenza di fronte all'avversario turco. I resti, raccolti e conservati nella Cattedrale di Otranto, sono di richiamo ed una ricchezza mondiale.

Tutto è attraente in questa città, dal mosaico del pavimento della Cattedrale, alla sua Cripta, al suo rosone, alla sua pietra, al suo Castello Aragonese che segna un passaggio di storia importante e non di meno gratificante per questo popolo che se ne va orgoglioso e promettente per la conservazione.

Opportunità

La posizione strategica della città, da sempre al centro di interscambi culturali, offre la possibilità di interagire e rapportarsi con i diversi turisti che la visitano. La regione offre sussidi previsti dalla legge attraverso l'ente comunale. NON CI SONO PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'INTEGRAZIONE DI GRUPPI DI STUDENTI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE PARTICOLARE DAL PUNTO DI VISTA DELLA PROVENIENZA SOCIO-ECONOMICA CULTURALE.

VINCOLI

La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico medio-basso, dovuto al livello di istruzione dei genitori e alla precarietà dell'occupazione lavorativa. Non mancano alunni che provengono da famiglie con difficoltà finanziarie che sentono il peso delle rette seppur esigua (sessanta euro mensili). Sul territorio non sono presenti adeguate agenzie educative extrascolastiche che possano supportare la scuola nel compito educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è completamente adeguata grazie a continui lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Vincoli

L'uso della LIM e del pc è limitato al laboratorio di informatica e all'aula magna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LE1E004006
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 4 OTRANTO OTRANTO 73028 OTRANTO
Telefono	0836801422
Email	pontific9@istitutomaestrepie.191.it
Pec	
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

Approfondimento

All'Istituto principale in cui è ubicata la Scuola Primaria si affianca l'edificio della Scuola dell'Infanzia e della Sezione Primavera Via Cenobio Basiliano, 18 CODICE MECCANOGRAFICO: LE1A039007

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1



	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 11

Approfondimento

Gli undici docenti sono così ripartiti tra i diversi ordini di scuola:

- SCUOLA PRIMARIA 2 docenti suore e 6 docenti laiche.
- SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA 1 docente suora e 2 docenti laiche.

Il personale religioso garantisce il servizio di accoglienza e uscita.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Crescere in una scuola che accoglie, insegna e orienta"

La nostra scuola tende verso il continuo miglioramento del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

Il nostro Istituto si impegna a costruire una scuola...

- 1. ... che privilegi l'aspetto educativo nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione che costituiscono il patrimonio comune della società democratica. Ciò al fine di formare cittadini attivi e responsabili in stretta sinergia con le famiglie, con le quali va ricercata una coerente alleanza educativa*
- 2. ... che metta alla base della convivenza scolastica il rispetto reciproco e scoraggi con forza qualsiasi atteggiamento di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o di gruppi*
- 3. ... "comunità", caratterizzata da un atteggiamento accogliente e un positivo clima di classe, in cui i bambini e i ragazzi siano resi protagonisti del loro percorso formativo e siano coinvolti progressivamente nella gestione della classe e della scuola. Anche a livello didattico è utile partire dagli interessi e dai bisogni del gruppo, favorendo la motivazione e il lavoro in team.*
- 4. ... attenta (anche attraverso specifici percorsi educativo/didattici) alle fasi*



psicologiche e fisiche dello sviluppo degli alunni, tesa a formare personalità equilibrate e responsabili, che acquisiscano progressivamente autonomia di azione e di pensiero e costruiscano via via un loro progetto di vita.

5. ... che sviluppi le capacità di riflessione e di analisi dei fenomeni sociali e di costume, aiutando gli alunni a costruire una capacità critica che contrasti l'omologazione e i modelli consumistici basati sull'avere e sull'apparire.

6. ... che costruisca e condivida un percorso unitario e progressivo fra il ciclo primario e la scuola secondaria, coordinando approcci e metodologie

7. ... che radichi gli alunni sul territorio, ne faccia conoscere gli aspetti storici e culturali, promuova lo spirito della convivenza pacifica e della collaborazione fra gruppi etnici, anche attraverso il potenziamento dell'insegnamento della lingua straniera.

8. ... aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei popoli nell'ottica di una cittadinanza europea e mondiale.

9. ... che curi in modo costante e chiaro le informazioni alle famiglie sul percorso scolastico e su tutte le attività organizzate dalla scuola (uscite sul territorio, attività sportive ecc.)

Dal rapporto RAV emerge il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività e di opportunità. In particolare i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT accertano:

- esiti positivi da parte della totalità degli studenti ANCHE GRAZIE ALLA PERSONALIZZAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI;*
- buone pratiche educative volte a promuovere l'inclusione e la differenziazione didattica.*

Il Piano di miglioramento viene elaborato in stretta relazione con il RAV, poiché



quest'ultimo, evidenziando con chiarezza le priorità ha consentito di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria. Dall'analisi del RAV la scelta è ricaduta sui "risultati nelle prove standardizzate". Operativamente, sono stati ripresi i punti di debolezza emersi, trasformati in priorità strategiche, da porre alla base dell'azione di miglioramento e come traguardi da raggiungere. I processi da porre in atto nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati nelle aree del Curricolo, progettazione e valutazione.

Gli obiettivi di processo riguardano in particolare le azioni che i docenti devono assumere nella prassi didattica, nell'ottica del miglioramento degli esiti formativi: essi riguardano essenzialmente la revisione e l'utilizzo di una didattica laboratoriale e di metodologie innovative, nonché la promozione e l'utilizzo di prove comuni e standardizzate di verifica e di rubriche valutative. Si ritiene, infatti, che le azioni da porre in essere possano influire sui necessari cambiamenti richiesti e previsti nelle priorità di cui sopra.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in matematica e italiano della classe quinta.

Traguardi

Abbassare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano ponendola in linea alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Far acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità.

Traguardi

Evitare e prevenire episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto delle Maestre Pie Filippini per la sua plurisecolare tradizione culturale ed educativa, fonte e riferimento di ogni sua istituzione, mira allo sviluppo integrale della persona nel suo divenire e alla promozione della cultura nelle sue varie espressioni:

- nell'erogazione del servizio scolastico si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione. Opinione politica;
- è aperto a tutti coloro che intendono accettare e condividere le prerogative educative proposte;
- si impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative cercando di far fronte ad eventuali emergenze in modo tale da arrecare il minor disagio possibile ai ragazzi;
- offre a genitori ed alunni adeguate opportunità di conoscenza e di collaborazione nella fase di ingresso delle classi iniziali, favorisce l'accoglienza e l'inserimento sereno;
- ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente;
- organizza il servizio nella linea della flessibilità orientata però ad assicurare agli allievi il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza scoraggiando fenomeni di dispersione scolastica mediante interventi personalizzati di prevenzione, sostegno, responsabilizzazione, valorizzazione delle risorse personali e controlli;
- per una corretta organizzazione del servizio si avvale della collaborazione di tutte le componenti scolastiche;
- mette a disposizione degli utenti, secondo una preventiva programmazione, le strutture scolastiche per attività socio-culturali e sportive fuori dell'orario extracurricolare;
- garantisce all'utente il diritto ad una informazione completa e trasparente e la possibilità di presentare osservazioni e di formulare suggerimenti e proposte per il miglioramento del servizio;
- ritiene strumenti privilegiati del compito educativo il costante aggiornamento culturale della Comunità educante e la testimonianza personale e comunitaria dei valori umani e cristiani;



- assicura e garantisce la libertà di insegnamento dei docenti valorizzando le competenze personali e la capacità progettuale individuale e collegiale degli stessi in vista della formazione dell'alunno;
- segue con attenzione il processo di crescita di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi formativi nazionali e comunitari generali e specifici e delle competenze previsti nei piani di studio personali...

FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA:

Il Progetto Educativo della Scuola si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie con un'offerta formativa culturalmente ampia flessibile.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **UNA SCUOLA ORIENTATA AL FUTURO**

Descrizione Percorso

La scuola, essendosi dotata di un profilo in uscita dell'alunno, sia al termine della Scuola dell'Infanzia, che Primaria, focalizza la sua attenzione sulle competenze, sui percorsi e sugli strumenti di controllo condivisi ed omogenei tra i due ordini.



La somministrazione di prove, mediante un Protocollo approvato dal collegio dei docenti, permette il monitoraggio capillare e sistematico degli esiti degli alunni per fasce di livello e la tempestiva rimodulazione della progettazione curricolare. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, garantiscono il rispetto dei parametri inclusivi delle prove.

Per raggiungere gli obiettivi di processo, collegati al percorso di miglioramento ora descritto, si attuano le seguenti azioni di miglioramento.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Programmazione in continuità con la scuola dell'infanzia.
- Potenziamento delle attività di insegnamento curricolare di italiano e matematica mirate al miglioramento degli esiti.
- Somministrazione delle prove condivise di matematica, italiano e inglese in tutte le classi.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Gruppo lavoro per la continuità tra i docenti di scuola dell'infanzia e primaria.
- Eventi in continuità tra scuola dell'infanzia e primaria: open day, giornate a tema (laboratori, lezioni aperte, uscite sul territorio), attività in comune per favorire il passaggio nell'annualità-ponte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati scolastici in matematica e italiano della classe quinta.

"Obiettivo:" Progettare dei laboratori logico-matematici e sull'emotività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Risultati Attesi

CONDIVISIONE DI UNA METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE.

ELABORAZIONE DI PROVE CONDIVISE.

CONDIVISIONE DI TRAGUARDI DI COMPETENZA.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il personale interno seguirà percorsi di aggiornamento disciplinare e metodologico obbligatori.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Nel definire il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione si è scelto di partire dalle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006, che l'Italia ha recepito come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione. Esse rappresentano, come precisa la premessa alle indicazioni, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso. Le Indicazioni per il curriculum 2012, definiscono le 8 competenze chiave, "METACOMPETENZE", poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono:

- * 1 comunicazione nella madrelingua
- * 2 comunicazione nelle lingue straniere
- * 3 competenza matematica e di base in scienze e tecnologia
- * 4 competenza digitale
- * 5 imparare ad imparare
- * 6 competenze sociali e civiche
- * 7 spirito di iniziativa e imprenditorialità
- * 8 consapevolezza ed espressione culturale

Quindi:

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato,



ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SEZIONE PRIMAVERA

"Santa Lucia Filippini"

SEZIONI: 1

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.20 – 15.45

MENSA

(Referente: cooperativa 'Nuova Era')

SERVIZIO ACCOGLIENZA

(Referente: Le Maestre Pie Filippini)

L'attività giornaliera sarà organizzata in momenti prestabiliti, ma flessibili, di attività di laboratorio artistico - espressivi e linguistici in cui migliorare, affinare e stimolare le capacità sensoriali, manipolative, di memorizzazione...

Tali attività saranno alternate da momenti di gioco libero e/o guidato dalle insegnanti per rispettare i tempi e i modi di apprendimento propri della tenera età.

Non mancheranno attività di intersezione con le classi della Scuola dell'Infanzia per arricchire e migliorare anche le capacità comunicative, di relazione e condivisione dei



bambini.

La metodologia utilizzata in questa delicata fascia d'età sarà adattata ad ogni singolo caso e organizzata dopo una attenta analisi del gruppo e può essere così sintetizzata:

- esperienza diretta
- gioco
- tentativi ed errori
- curiosità

Tutti questi momenti saranno sviluppati attraverso una molteplicità di strumenti e modalità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Santa Lucia Filippini"

SEZIONI: BIANCANEVE

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.20 – 15.45

MENSA

(Referente: cooperativa 'Nuova Era')

SERVIZIO ACCOGLIENZA

(Referente: Le Maestre Pie Filippini)

La giornata scolastica sarà scandita da momenti d'intersezione. Essi fanno riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, determinati a livello ministeriale, riferibili ai campi di esperienza: il sè e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Le unità di apprendimento che verranno elaborate avranno come sfondo "l'alfabetizzazione affettiva e sociale" dei bambini e delle bambine. Ogni insegnante presta la dovuta attenzione al mondo delle emozioni e sentimenti che essi devono



imparare a conoscere e padroneggiare (autonomia). Ciò risponde ai bisogni di stimolazione, sicurezza, gratificazione, autostima che i bambini e le bambine ci chiedono.

Le unità di apprendimento saranno costituite da esperienze sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive, sviluppate attraverso una molteplicità di strumenti didattici adatti allo scopo.

La metodologia privilegiata sarà quella del fare all'interno del gruppo, del gioco in tutte le sue dimensioni, dell'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose, l'ambiente naturale, sociale e culturale.

A tal fine saranno attivate forme flessibili, interattive e circolari di comunicazione didattica e in ciascuna sezione gli ambienti saranno organizzati per favorire il lavoro autonomo e collaborativo (laboratori).

SCUOLA PRIMARIA

"Maestre Pie Filippini"

CLASSI: 5 (SEZIONE UNICA)

Nell'anno scolastico 2018-2019 le classi totali sono state 4 perché non si è raggiunto il numero necessario per formare la classe seconda (la classe prima dell'anno precedente)

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.30 – 15.45

MENSA

(Referente: cooperativa 'Nuova Era')

SERVIZIO ACCOGLIENZA

(Referente: Le Maestre Pie Filippini)

h 8,00-8,20	h 8,30	h 12,30-13,30	h 13,30-13,45	h 13,45	h 15,45
Accoglienza	Inizio lezioni	Pausa pranzo	Ricreazione	Rientro	Uscita



Nella Scuola Primaria gli insegnanti dell'Istituto attuano un Progetto di Accoglienza relativo a:

- flessibilità di tempi e di spazi
- colloqui con i genitori per uno scambio di informazioni finalizzato alla conoscenza del bambino e della sua realtà di vita, rilevazione del grado di sviluppo della sua personalità, anche attraverso attività ludiche, identificazione dei suoi ritmi e delle sue capacità di apprendimento attraverso schede e giochi strutturati e non
- istituzione di una commissione, espressa dal Collegio dei Docenti e costituita da insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo anno della Scuola Primaria, allo scopo di favorire lo scambio di informazione nella fase di passaggio; per attuare e intensificare i rapporti tra i due ordini di scuola, dell'Infanzia e Primaria
- stesura di un progetto comune di attività per gli anni-ponte (5-6 anni).

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA

Ambito linguistico - espressivo

Italiano

Inglese

Musica

Arte ed immagine

Corpo movimento e sport

Ambito storico - geografico

Storia

Geografia

Ambito matematico - scientifico - tecnologico

Matematica

Scienze naturali e sperimentali



Tecnologia / Informatica

MONTE ORE SCUOLA PRIMARIA					
	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	7 + 2 di lab.	7 + 2 di lab.	7	7	7
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	7	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA/ INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	2	2
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

La scuola del primo ciclo

Le Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento.

La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni.

La costruzione del Curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'Istituto predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla vita relazionale.

Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree:

- linguistico-espressiva
- storico-geografica
- matematico-scientifico-tecnologica

Nel nostro Istituto il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che comprende il primo ciclo di istruzione dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado senza tuttavia tralasciare aspetti di continuità con le scuole dell'Infanzia.

SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

La metodologia che si intende attuare è fortemente legata alla situazione di partenza del fanciullo ma comunque legata a situazioni di gioco, scoperta, curiosità.

Le attività proposte tenderanno a sviluppare le varie aree evolutive del soggetto:

- Cognitiva
- Sociale
- Autonomia
- Linguistica

E saranno le seguenti:

- Gioco psico - motorio
- Attività di manipolazione
- Giochi di scoperta con materiali vari
- Racconti e drammatizzazioni
- Giochi liberi in giardino
- Accostamento alla natura e al suo rispetto
- Attività motoria
- Attività linguistica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LO SCRIVERÒ NEL VENTO . . .

Educazione all'ambiente; legalità e cittadinanza e promozione della salute. Esperti dell'Università del Salento e del territorio, attraverso lezioni e laboratori creativi (cucina mediterranea, arti e mestieri antichi, le arti della coltivazione e della pesca), faranno "toccare con mano" la bellezza della biodiversità; la ricchezza e la molteplicità di possibilità che la nostra terra offre per aiutarci a preservare il domani. Il progetto per l'anno scolastico 2018-2019 vedrà come primi destinatari i bambini della terza classe della scuola primaria. Un viaggio che veicolerà il principio del buono, del pulito e del giusto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione e affermazione di una responsabilità individuale che spinga i bambini prima e le loro famiglie poi a riappropriarsi dei propri diritti attraverso la partecipazione della cosa pubblica, quale è il territorio, mettendo a disposizione e condividendo con le istituzioni le loro competenze. Maggiore consapevolezza negli allievi del senso di appartenenza ad un gruppo, del rispetto dell'altro e della necessità di seguire semplici regole di convivenza civile per migliorare se stessi e il proprio ruolo nella società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Proiezioni

Approfondimento

Tale progetto di educazione ambientale è promosso dall'associazione SOS PER LA VITA in collaborazione con gli Istituti Scolastici ed il Comune di Otranto.

❖ ESAMI TRINITY

Lingue straniere. L'Istituto offre la preparazione per la certificazione Trinity che si tengono presso lo stesso durante il mese di giugno. Gli esami valutano le abilità di comprensione, espressione e interazione orali, disponibili in 12 livelli gradualità. Gli esami GESE sono disponibili da pre-A1 a C2, ed offrono 2 o 3 livelli differenziati per alcuni dei macro livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento, in modo da permettere a tutti di fissare obiettivi raggiungibili a prescindere dal punto di partenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ **EASY BASKET**

Si tratta di un progetto nazionale, promosso dalla FIT Federazione Italiana Pallacanestro che segue le linee guida dell'accordo Coni-MIUR per la promozione dello Sport nella Scuola, come palestra di vita e prevenzione alla sedentarietà. Tutte le classi della scuola primaria saranno coinvolte nel progetto Easy basket (basket facile) e la classe quinta parteciperà al concorso e dovrà produrre un elaborato grafico per realizzare la palla ufficiale della Nazionale di Basket italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare le funzioni cognitive del bambino. Sviluppare le capacità motorie. Incoraggiare le prime forme di collaborazione. Educare al rispetto del sé e degli altri, attraverso le regole del gioco. Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini. Diffondere la cultura sportiva e i suoi valori tra i più piccoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Cortile

❖ CODING

Tutte le classi della scuola primaria sono iscritte al portale www.studio.code.org per superare i corsi di coding e sviluppare il pensiero computazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MAESTRE PIE FILIPPINI - LE1E004006

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA PRIMARIA Verranno effettuate periodicamente, ad intervalli regolari, attività di verifica (questionari, test, schede, esercizi appropriati) finalizzate a stabilire i livelli di maturazione globale e di apprendimento conseguiti da ciascun bambino in ordine agli obiettivi programmati. Sarà possibile, in tal modo, individuare possibili ritardi e difficoltà ed eventualmente, le cause che li hanno originati e predisporre idonei interventi di consolidamento e di recupero. I Docenti concordano di adottare i seguenti criteri di verifica e valutazione:

- Osservazione sistematica dei comportamenti dell'alunno
- Uso di questionari e griglie
- Interpretazione dei dati ottenuti e conseguente formulazione dei giudizi

La verifica sarà:

- Iniziale, per l'accertamento del possesso dei prerequisiti
- Immediata e formativa, al termine di ogni attività didattica
- Intermedia

Sommativa, a livello di assemblea di classe e di Collegio dei docenti in rapporto agli obiettivi generali. I metodi di valutazione derivano direttamente da quelli di verifica per cui, accertata la presenza dei prerequisiti, sarà: • Intermedia e formativa, alla fine di ogni quadrimestre; • Sommativa, alla fine dell'anno scolastico. Tale verifica e valutazione costituirà lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione, permettendo di introdurre per tempo modifiche e integrazioni che risultassero opportune. SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA Le attività educativo – didattiche svolte verranno monitorate attraverso verifiche periodiche, confronti mensili e verifiche finali con strumenti quali l'osservazione diretta, le schede di osservazione, il confronto collegiale, le schede di valutazione, relazioni giornaliere (diario di bordo), periodiche(trimestrali) e finali del progetto educativo, griglia riassuntiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La didattica inclusiva è favorita dagli insegnanti curricolari e il sostegno con interventi efficaci formulati nel PEI. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato con regolarità. Anche gli studenti stranieri sono accolti con interventi che ne favoriscono la valorizzazione delle diversità. Le lezioni di classe sono arricchite dall'insegnante di curricolo che apre un vero e proprio dialogo con gli studenti favorendo l'inclusione della diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti provenienti da famiglie con disagi economico-socio culturali presentano



maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola interviene con molteplici mezzi e strumenti per rispondere a tali difficoltà. In aula gli interventi individualizzati rispondono ai bisogni educativi degli studenti. Gli strumenti utilizzati possono essere molteplici ad esempio quadernoni realizzati in modo personalizzato dall'insegnante.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi
generali e amministrativi

La Direttrice è reperibile anche in alcune ore pomeridiane

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ GRUPPO DI LAVORO IN RETE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI : DISO - MARITTIMA, MINERVINO DI LECCE E UGGIANO LA CHIESA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ GRUPPO DI LAVORO IN RETE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI : DISO - MARITTIMA, MINERVINO DI LECCE E UGGIANO LA CHIESA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

L'intervento formativo della durata complessiva di 18 ore è stato svolto dal 16/05/2018 al 30/05/2018 ha affrontato due moduli. 1 - Sviluppare culture inclusive e aspetti normativi: la scelta inclusiva della scuola italiana e il percorso normativo; la definizione di Bisogno Educativo Speciale; la Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e la sua applicazione. Confronto e discussione. 2 - Il modello ICF bio-psico-sociale; il contesto scolastico come facilitatore oppure ostacolo; difficoltà, disturbo. Dal piano di inclusione al progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto laici e religiosi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA INTERATTIVA TRA TECNOLOGIE TRADIZIONALI E NUOVE TECNOLOGIE.

L'intervento formativo, della durata complessiva di 25 ore è stato svolto dal 05/10/2018 al 13/10/2018. I moduli affrontati sono stati principalmente tre. 1- La didattica tradizionale dalla lezione frontale all'interazione. L'interazione da leva di comunicazione a strumento didattico. 2- Strumenti di supporto dal cartoncino alla LIM con tablet e pc. 3- La costruzione della lezione interattiva e la sua erogazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto laici e religiosi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola